

Mamma... mi si è allargato il tempo!

In questa settimana in cui abbiamo iniziato a vivere le buone pratiche per contrastare coi nostri comportamenti quotidiani il rischio di una acutizzazione della diffusione del virus, credo che la maggior parte di noi si sia trovata inaspettatamente a dover gestire e riorganizzare il proprio tempo.

Se da una parte questa situazione indubbiamente 'complica' l'organizzazione della vita (i figli piccoli a casa, 'difficoltà' negli spostamenti cittadini, supermercati vuoti...), dall'altra ci offre anche 'tempo libero' che non possiamo passare in palestra, al cinema, all'apericena di turno... e che siamo costretti a passare in casa, in famiglia. Abbiamo a disposizione un tempo impensato e impensabile!!

Mi illudo che tanto 'vuoto' possa venir colmato anche con una scorsa semidistratta al sito della Parrocchia (quando non sappiamo cosa fare, ci capita di fare cose mai fatte che magari avevamo lasciato in un angolo riposto della nostra mente), tanto per vedere com'è questa cosa di cui ogni tanto il Parroco parla in chiesa. Approfitto allora, nella mia illusione di poter avere almeno tre lettori, di condividere qualche pensiero che mi viene in questo tempo che anche per me si è come 'allargato'!

Lo smart working

Ho sentito da più parti che alcune aziende hanno avviato una pratica di 'emergenza' per i loro dipendenti impossibilitati a muoversi da casa: lo *smart-working*. Non è una novità assoluta, mi pare che già Generali nella torre a CityLife abbia in modo ordinario questa pratica di lavoro dei suoi dipendenti (almeno su una turnistica per cui alcune volte si va in ufficio e altre si lavora da casa), tante aziende lo fanno. Molte di più lo stanno facendo ora. Mi pare una cosa molto interessante, perché è una di quelle 'buone pratiche' che non solo tutela la salute del lavoratore in questo particolare momento, ma potrebbe essere continuata anche dopo l'emergenza, e questo tutelerebbe la salute della famiglia del lavoratore o della lavoratrice e loro stessi.

Forse l'occasione che questa situazione ci offre da cogliere, nella nostra laboriosa ed affrettata Milano, può essere a questo livello molto interessante per l'oggi e per il domani!